

8. I TESTIMONI DI GEOVA E LA CHIESA

Se c'è un'istituzione verso la quale i Testimoni manifestano senza ritegno la loro ostilità, fino all'insulto e alla calunnia, questa è la Chiesa.

La Chiesa è da essi identificata (chissà poi perché?) con l'antica Babilonia, contro la quale i profeti scagliarono imprecazioni e minacce per i peccati che in essa si commettevano (*La verità, ecc.*, op. cit, pagine 131-136).

Quindi la Chiesa si merita il titolo di "prostituta" e di "adultera spirituale" (pag. 133); essa è l'erede delle "dottrine e delle pratiche babiloniche" (pag. 134) ed è perciò urgente abbandonarla se ci si vuole salvare: "Uscite di mezzo a loro e separatevi... cessate di toccare la cosa impura" (pag. 135) (Questo invito fu rivolto da San Paolo [2 Cor. 6,17] ai cristiani di Corinto, manco a dirlo, *proprio perché restassero fedeli alla Chiesa* e abbandonassero i vizi dei pagani. Il testo biblico significa cioè tutto il contrario di quanto pretendono i Testimoni di Geova!).

Lasciare la Chiesa, dunque; ma per andar dove? È chiaro: dai Testimoni di Geova! "Soffermatevi e chiedetevi: quale gruppo è massimamente conosciuto perché proclama il nome di Dio come lo proclamò Gesù? (pag. 127)... In base all'evidenza non esitiamo a dire che sono i cristiani Testimoni di Geova" (pag. 130). Davanti a queste allucinanti affermazioni, vero invito all'apostasia, non ci resta che ricordare quanto la Bibbia insegna:

GESÙ CRISTO È IL CAPO UNICO ED ETERNO DEL SUO CORPO MISTICO CHE È LA CHIESA.

Dal Nuovo Testamento risulta infatti che Gesù ha voluto associare a sé, come in un unico organismo vivente, i suoi fedeli. La similitudine della "vite e dei tralci" (Gv. 15, 1-11) ne è una chiara rivelazione. In tale rapporto con i suoi discepoli, Cristo resta tuttavia la "vite", cioè la sorgente della linfa vitale che fluisce nei "tralci". San Paolo ha fatto eco a questa rivelazione adducendo la similitudine del corpo umano: "Egli (Cristo) è il capo del corpo (ossia) della Chiesa" (Col. 1,18; vedi anche Ef. 5,23). Chiesa (in greco "Ekklesia") significa appunto "raccolta" dei fedeli con Cristo, dei quali Egli è il capo. Perciò la Chiesa è detta "Corpo Mistico" di Cristo. ***MA DAI VANGELI RISULTA ANCHE CHE GESÙ*** per unire al suo Corpo Mistico gli uomini di tutti i tempi, fino alla fine del mondo, ***HA DATO ALLA SUA CHIESA UNA COSTITUZIONE GERARCHICA.***

INFATTI:

- *Gesù diede agli Apostoli il mandato di continuare la sua missione: "Come il Padre*

ha mandato me, così io mando voi" (Gv. 20,21). Il parallelismo è perfetto e i poteri che loro conferisce sono i "suoi" poteri divini. Infatti prosegue: "...a chi rimetterete i peccati saranno rimessi..." (Gv. 20, 23).

- *Gesù diede a Pietro il primato sugli altri apostoli, facendolo Capo della Chiesa tutta. Glielo promise quando gli disse: "Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa" (Mt. 16, 17-19); e glielo conferì quando gli disse: "Pasci i miei agnelli... pasci le mie pecorelle" (Gv. 21, 15-17).*

- *Gesù volle che a Pietro e agli Apostoli succedessero il Papa ed i Vescovi: diversamente la "sua" missione non avrebbe potuto continuare "fino alla fine del mondo" (Mt. 28,20). Gli Apostoli, seguendo questa volontà di Gesù, trasmisero i loro poteri ad altri, per esempio Paolo a Timoteo e a Tito (1 Tim. 5,22; 2 Tim. 4,2-5; Tit. 1,5; 2,1). Tale prassi della Chiesa primitiva ci è testimoniata dagli antichissimi scrittori ecclesiastici del I e II secolo, come Clemente Romano (Cor. 44,1-2) e Ignazio d'Antiochia (Sm. 8,1-2; 9,1).*

Perciò ci chiediamo: come è possibile ignorare tutto ciò?

La storia dimostra che *LA CONTINUITÀ APOSTOLICA C'È SOLO NELLA CHIESA CATTOLICA* che è nata da Cristo ed ha proseguito *ininterrottamente* con gli Apostoli e con i loro successori, fino ai nostri giorni (Oltre ai documenti già ricordati, l'origine apostolica della Chiesa Cattolica è testimoniata dalla *ininterrotta successione apostolica* dei Vescovi di Roma, dei quali S. Ireneo ci dà la più antica lista, incominciando da San Pietro [*Adv. haer.* III, 3ss.]).

Ma i Testimoni di Geova *quando* sono nati? Nel 1876, dalla mente di Russel! Come possono dire di essere loro il vero "gruppo che proclama il nome di Dio come lo proclamò Gesù Cristo"? (*La verità, ecc.* op. cit., pag. 130).

Alla stessa stregua *chiunque* può dichiararsi "ispirato" da Dio e *inventare*, abusando della Bibbia, una "nuova religione"!